

DIRE - Roma, 7 dicembre 2017

MIGRANTI. MINORI, MORDEGLIA: PROGETTO PUERI LI AIUTA A COSTRUIRE FUTURO

"Quei corridoi umanitari che anche oggi il Ministro Minniti, nel corso del festival "Piu' libri più liberi", ha evocato come un traguardo da raggiungere per i migranti in fuga da guerre e violenze, sono la risposta al problema della migrazione minorile". Lo dice Silvana Mordegli, presidente della Fondazione nazionale degli assistenti sociali.

"Dei 18mila tra bambini e ragazzi sbarcati nel nostro Paese al 30 di settembre di quest'anno, il 90% e' arrivato qui solo, senza famiglia. Ma accogliere non basta- precisa Mordegli- il passo successivo e' impedire che finiscano nella rete della microcriminalita' organizzata. Accogliere questi minori soli significa tutelare le loro vite e metterli nelle condizioni per potersi costruire un futuro migliore, magari qui, nel nostro Paese, afflitto da una denatalita' disastrosa".

La presidente della Fondazione degli assistenti sociali sottolinea che "con questo scopo si sta svolgendo il progetto Pueri: gestito dalla Fondazione nazionale degli Assistenti sociali e dal Centro informazione e educazione allo sviluppo e'

promosso appunto dal Ministero dell'Interno, e finanziato dalla Commissione Europea con risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. (FAMI)."

Mordegli sottolinea che "e' stato avviato in un momento particolare: oltre al convergere delle volonta' del Ministero e della Commissione europea, c'e" stata l'approvazione della Legge Zampa (47/2017) sulla tutela dei minori stranieri non accompagnati. Sono coinvolti dal progetto gli hotspot di Lampedusa, Pozzallo, Trapani e Taranto dove sono attive e'quipe di assistenti sociali, psicologi, con il supporto dei mediatori culturali. Il nostro auspicio e' che l'intervento diventi

sistematico, garantendone la fruibilita' a tutti i minori accolti negli hotspot italiani."